



COMUNE DI SCANDICCI
 Diritto allo Studio - Sostegno Autonomia Scolastica
 Centro Risorse Educative Didattiche

CARTA SERVIZI PIANO INTEGRATO DI AREA

PROGETTO PER-CORSI FENOMENI DI DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA

Per-Corsi

è un **progetto** che fa parte del
Piano Integrato di Area (P.I.A.)

Il progetto:

- ✓ interessa i Comuni della **Zona fiorentina Nord-Ovest**;
- ✓ è condiviso dal **Comune di Scandicci**, gli **Istituti Scolastici** e il **Circolo Didattico**;
- ✓ è finanziato dalla **Regione Toscana**.

Le attività del progetto mirano al **successo formativo di tutti gli studenti** da intendersi come il risultato di un percorso scolastico in cui gli alunni possano acquisire una consapevolezza delle risorse personali, dei propri stili e dei propri processi di apprendimento.

Proprio per questa vocazione le azioni del progetto cercano di contrastare i fenomeni di **disagio** e di **dispersione scolastica**.

disagio scolastico

Il disagio scolastico è:

- ✓ una condizione di malessere che si manifesta all'interno della vita scolastica, sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti;
- ✓ caratterizzato da una grande varietà di situazioni problematiche con diversi livelli di gravità;
- ✓ determinato dall'interazione di più fattori individuali o contestuali che predispongono al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola.

Il disagio scolastico, che può trasformarsi in una possibile causa di abbandono e dispersione scolastica, si presenta con una serie di comportamenti:

- difficoltà di inserimento;
- scarsa motivazione alla partecipazione;
- disattenzione, irrequietezza, iperattività;
- stanchezza generalizzata;
- comportamenti di rifiuto;
- cattivo rapporto con i compagni o con gli adulti;
- difficoltà di apprendimento o basso rendimento;
- manca di curiosità e di interessi;
- scarsa tolleranza delle frustrazioni,
- fenomeni di prepotenza e bullismo;
- non frequenza scolastica.

importanza della prevenzione

La prevenzione del disagio scolastico è vista come l'insieme di azioni che vanno a interessare sia il singolo che l'ambiente.

Sono azioni volte a impedire la comparsa o ridurre le conseguenze di uno stato di malessere che può avere ripercussioni più gravi sugli studenti.

Le azioni preventive si pongono su tre livelli ciascuno con una finalità particolare e precisamente:

- ✓ impedire per quanto possibile la comparsa di disagi e disturbi;
- ✓ riconoscere precocemente i disagi e i disturbi e tutte le situazioni che predispongono al rischio di disagio;
- ✓ intervenire specificamente sui disturbi e disagi conclamati o sulla comparsa di elementi complicanti attivando le risorse presenti sul territorio.

a chi si rivolge il progetto

Le problematiche legate al disagio e alle difficoltà scolastiche sembrano riguardare solo i singoli bambini/e ragazze/i che le manifestano, in realtà si costruiscono in un contesto più ampio e sono una condizione in cui sono coinvolti tutti i componenti del sistema a partire dalla famiglia, dal gruppo classe, dall'insegnante fino a rappresentare una disfunzione per l'intero sistema-scuola.

Le manifestazioni di forme di disagio scolastico, per la reciproca influenza delle variabili che vi concorrono, producono infatti risonanze estese all'intero sistema di vita di tutti coloro che ne sono coinvolti.

Il progetto, nella consapevolezza che è all'intero sistema che si deve "guardare" per organizzare momenti di prevenzione, rilevazione e recupero efficaci, si rivolge alle famiglie, agli insegnanti e alle classi mettendo a loro disposizione operatori esperti.

La fascia di età su cui il progetto si concentra maggiormente è quella degli 11-16 anni, dall'ingresso alla scuola media al biennio superiore cercando di porre una attenzione particolare ai momenti di passaggio da un ciclo di studi all'altro.

Questi due momenti di passaggio sono infatti momenti cruciali dove il disagio scolastico può manifestarsi con più evidenza, ma proprio perché non è produttivo concentrarsi solo sui momenti critici una quota delle attività del progetto si dedica alla scuola d'infanzia e alla primaria.

attività del progetto

Il progetto attraverso i **punti di ascolto**, le attività di **orientamento** e **ri-orientamento** per studenti, genitori e insegnanti sviluppa i suoi interventi nei diversi ordini e gradi di scuola:

- ✓ scuola dell'infanzia
- ✓ scuola primaria primo grado
- ✓ scuola secondaria primo grado
- ✓ biennio della scuola secondaria di secondo grado

Gli operatori esperti, al servizio del progetto, cercheranno di far leva sulle rispettive competenze di alunno/a, genitore e insegnante offrendo uno spazio di riflessione dove poter esplorare e i modi migliori di accompagnamento nei momenti di difficoltà, alla ricerca di condizioni di *benessere scolastico*.

La prospettiva condivisa dagli operatori del progetto è infatti quella di non ricercare spiegazioni lineari, di tipo causa-effetto, ma di adottare un approccio circolare e sistemico.

scuola d'infanzia e primaria

Il progetto mette a disposizione dei genitori e degli insegnanti:

- ✓ **punti di ascolto** dove, con l'aiuto di un esperto si mettono in atto tentativi per comprendere e aiutare i propri figli nei momenti di difficoltà.

scuola secondaria primo grado e biennio della scuola secondaria secondo grado

Il progetto mette a disposizione dei genitori, degli insegnanti e degli studenti:

- ✓ **attività di orientamento** destinate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, individuali o di gruppo, sono occasioni per riflettere sulle proprie inclinazioni ed effettuare una scelta consapevole del proprio futuro formativo. Su richiesta è possibile organizzare incontri per insegnanti o per genitori utili alla conoscenza delle Scuole Superiori e i relativi corsi di studio e i piani dell'offerta formativa.
- ✓ **attività di ri-orientamento e di ri-motivazione** destinate ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado.
- ✓ **punti di ascolto** disponibili per i genitori, per gli insegnanti e per gli studenti che sentono il bisogno di affrontare un momento critico con l'aiuto di una figura competente.

formazione insegnanti finalizzata all'innovazione della didattica

la formazione dei docenti costituisce un'altra tematica degli interventi del progetto Percorsi. Ogni anno scolastico vengono promossi incontri di formazione/autoformazione per insegnanti con un triplice fine:

- ✓ innalzare la qualità della didattica delle singole discipline;
- ✓ migliorare la relazione educativa all'interno della comunità scolastica;
- ✓ migliorare l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

per saperne di più sui PIA

- ✓ La **Regione** ripartisce e assegna alle Province le risorse disponibili per i P.I.A..
- ✓ Le **Province** ripartiscono le risorse regionali fra le Zone del proprio territorio.
- ✓ I **Comuni**, aggregati per Zone, elaborano i progetti sulla base dell'analisi dei bisogni e alle risorse educative, culturali e sociali presenti nei territori di riferimento e li presentano alla Conferenza Zonale per l'istruzione.
- ✓ La **Conferenza Zonale** valuta i progetti e li approva.
- ✓ La **Provincia** approva definitivamente i progetti e li finanzia ai destinatari.